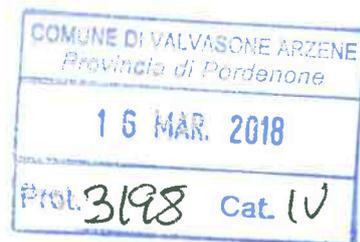


COMUNE DI VALVASONE ARZENE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vania GOBAT

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna.....	13
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valvasone Arzene

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 9/3/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 8/3/2018 con delibera n. 41, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della **programmazione** triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 10/5/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 14/4/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.847.353,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.761.584,60
b) Fondi accantonati	270.948,84
c) Fondi destinati ad investimento	86.611,79
d) Fondi liberi	728.208,63
AVANZO/DISAVANZO	2.847.353,86

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili di servizio non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, nè passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.526.974,33	3.207.750,85	3.647.555,39
Di cui cassa vincolata	1.685.350,39	1.668.164,94	1.631.665,76
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	169.396,46	89.699,73	35.349,00	29.893,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.082.231,34	1.065.718,81		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	557.607,85	98.802,98		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		98.802,98		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.430.802,85	1.423.880,00	1.416.880,00	1.435.867,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.889.843,24	1.687.481,11	1.431.358,21	1.268.344,70
2	<i>Entrate extratributarie</i>	515.781,58	622.599,81	532.001,81	552.101,81
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.908.088,82	3.051.644,73	2.110.656,12	742.637,26
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	800.000,00	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	250.000,00	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.099.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00
8	TOTALE	8.893.516,49	7.884.605,65	6.589.896,14	5.097.950,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.702.752,14	9.138.827,17	6.625.245,14	5.127.843,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.060.133,63	3.878.949,28	3.458.397,87	3.281.425,27
		<i>di cui già impegnato</i>		905.534,56	3.099,72	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	89.699,73	35.349,00	29.893,00	29.329,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.150.551,18	3.536.977,05	1.433.938,03	161.484,09
		<i>di cui già impegnato</i>		1.749.601,80	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.098.599,91	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	800.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	593.067,33	623.900,84	633.909,24	585.934,41
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.099.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00	1.099.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.702.752,14	9.138.827,17	6.625.245,14	5.127.843,77
		<i>di cui già impegnato</i>		2.655.136,36	3.099,72	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.188.299,64	35.349,00	29.893,00	29.329,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.702.752,14	9.138.827,17	6.625.245,14	5.127.843,77
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.655.136,36	3.099,72	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.188.299,64	35.349,00	29.893,00	29.329,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio della competenza finanziaria potenziata e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate libere per spesa personale	43.777,67
entrate libere per incarichi (spesa corrente)	16.061,68
entrate correnti vincolate a spese correnti	29.860,38
risorse proprie per investimenti (avanzo)	172.608,21
Contributi per investimenti	507.705,96
assunzione prestiti/indebitamento	292.131,66
altre risorse per spesa c/capitale	93.272,98
TOTALE	1.155.418,54

La parte del Fondo finanziata da indebitamento non rileva ai fini del pareggio di bilancio e nel prospetto del pareggio, correttamente, non è stata considerata.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.647.555,39
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.855.094,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.966.738,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	878.692,48
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.170.190,82
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	642.496,57
6	<i>Accensione prestiti</i>	44.417,85
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.109.240,49
	TOTALE TITOLI	9.666.871,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.314.426,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	4.686.551,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.340.721,93
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	623.900,84
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.265.928,80
	TOTALE TITOLI	10.917.102,91
	SALDO DI CASSA	2.397.324,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.647.555,39
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	477.487,25	1.423.880,00	1.901.367,25	1.855.094,56
2 Trasferimenti correnti	352.757,66	1.687.481,11	2.040.238,77	1.966.738,77
3 Entrate extratributarie	329.654,90	622.599,81	952.254,71	878.692,48
4 Entrate in conto capitale	324.344,56	3.051.644,73	3.375.989,29	3.170.190,82
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	642.496,57	-	642.496,57	642.496,57
6 Accensione prestiti	44.417,85	-	44.417,85	44.417,85
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	10.240,49	1.099.000,00	1.109.240,49	1.109.240,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.181.399,28	7.884.605,65	10.066.004,93	13.314.426,93
1 Spese correnti	1.016.743,96	3.878.949,28	4.895.693,24	4.686.551,34
2 Spese in conto capitale	803.744,88	3.536.977,05	4.340.721,93	4.340.721,93
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	623.900,84	623.900,84	623.900,84
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	166.928,80	1.099.000,00	1.265.928,80	1.265.928,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.987.417,64	9.138.827,17	11.126.244,81	10.917.102,91
SALDO DI CASSA	193.981,64	- 1.254.221,52	- 1.060.239,88	2.397.324,02

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	89.699,73	35.349,00	29.893,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.733.960,92	3.380.240,02	3.256.313,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	676.718,09	676.718,09	581.153,17
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.878.949,28	3.458.397,87	3.281.425,27
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		35.349,00	29.893,00	29.329,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		40.000,00	45.000,00	45.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	623.900,84	633.909,24	585.934,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.471,38	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	20.781,38	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	20.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	38.310,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'avanzo applicato alla parte corrente riguarda avanzo vincolato derivante da trasferimenti già incassati e non utilizzati nel precedente esercizio.

Le entrate di parte corrente destinate a spesa di investimento si riferiscono ad una quota dei proventi distribuiti dalla partecipata Atap, mentre le entrate da investimento destinate a spesa corrente si riferiscono agli oneri di urbanizzazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
oneri indennizzo cava			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
trasferimenti straordinari per fusione	150.000,00	150.000,00	
entrate da partecipate	14.908,00		
TOTALE	164.908,00	150.000,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non sono previste particolari spese correnti non ricorrenti.

Si nota che il contributo straordinario per la fusione risulta molto importante per gli equilibri di bilancio. Infatti, dall'analisi degli equilibri della parte corrente del bilancio dell'esercizio 2020, anno in cui tale contributo cesserà, si prevede di ottenere il punto di pareggio mediante contrazione della spesa corrente, ma anche mediante incremento dell'addizionale comunale irpef.

Posto che è vero che al momento di redazione della presente relazione il blocco dell'incremento delle aliquote d'imposta è limitato al 2018 e che quindi tale incremento, almeno da un punto di vista teorico, sembra possibile, si suggerisce comunque all'amministrazione di procedere ad una razionalizzazione della spesa corrente in modo tale da poter raggiungere in futuro ugualmente il punto di pareggio, considerato che ormai da alcuni anni il legislatore proroga il blocco delle tariffe.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli **accantonamenti** per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; In riferimento a questo punto si fa presente che l'ente ha predisposto il prospetto dell'avanzo presunto con indicazione degli importi accantonati, vincolati e liberi, ma per un problema

informatico non sono evidenziati gli importi di dettaglio. Nella nota integrativa gli importi di dettaglio dell'avanzo accantonato non sono corretti, l'ente provvederà a correggerli in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) ad eccezione del piano triennale dei lavori pubblici, per il quale si rinvia alle considerazioni fatte al punto qui di seguito.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprimerà separato parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alla normativa regionale.

Il programma triennale prevede la realizzazione di alcune opere in parte finanziate con avanzo vincolato derivante da contributi finalizzati già incassati e non ancora utilizzati. Gli importi relativi all'avanzo non sono stati inseriti in bilancio.

Va sottolineato il fatto che:

- per il 2019 e 2020 l'inserimento a bilancio di opere finanziate con avanzo non è tecnicamente possibile;
- per il 2018 l'inserimento a bilancio sarebbe comunque consentito fino all'esaurimento degli spazi finanziari disponibili, che al momento assommano ad euro 399.157,20, (mentre la somma dell'avanzo previsto nel piano opere è di circa 876.000,00).

Conseguentemente, gli importi inclusi nello schema di programma triennale dei Lavori Pubblici non trovano completo riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 e quindi questo strumento di **programmazione** non è coerente con il bilancio di previsione.

L'amministrazione ha già inoltrato richiesta alla Regione per ottenere maggiori spazi finanziari.

Il cronoprogramma delle opere inserite a bilancio è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La **programmazione** del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 5/3/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Dalla proposta di delibera di approvazione del piano e relativi allegati si evince che vi sono alcuni beni comunali che saranno oggetto di futuri tentativi di dismissione. Nella delibera si dà atto che sono necessarie delle preliminari operazioni catastali per individuare esattamente le superfici da alienare e, **successivamente**, di una ulteriore definizione degli importi da porre a base dei tentativi d'asta. Nel bilancio di previsione, in attesa del completamento di queste operazioni, non sono stati inseriti proventi da alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned to the right of the page number.

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	90	35	30
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	774	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	864	35	30
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.424	1.417	1.436
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.687	1.431	1.268
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	623	532	552
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.052	2.111	743
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	122	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.844	3.429	3.252
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35	30	29
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	40	45	45
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2	2	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.835	3.412	3.236
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.537	1.434	161
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.537	1.434	161
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		400	680	632
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Il prospetto tiene conto degli spazi statali già concessi per euro 122.000,00.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando per il 2018 le aliquote già vigenti nell'anno precedente. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
47.500,00	47.500,00	47.500,00	101.487,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, relativamente alle annualità 2018 e 2019.

Per l'annualità 2020 è previsto un incremento dell'entrata di euro 53.987,00, evidentemente per un incremento dell'aliquota applicata. L'amministrazione ha considerato che il blocco degli aumenti tariffari al momento è stato posto solo per l'anno 2018 e che quindi nel 2020, per esigenze di bilancio, sia necessario ricorrere ad un aumento dell'imposta. In proposito richiamo quanto già più sopra riportato.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	726.329,00	711.500,00	711.500,00	711.500,00
TASI	73.160,00	74.280,00	74.280,00	74.280,00
TARI	459.394,30	458.500,00	458.500,00	458.500,00
Totale	1.258.883,30	1.244.280,00	1.244.280,00	1.244.280,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 458.500,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il Piano finanziario predisposto prevede la somma di euro 458.330,19, arrotondata a bilancio a 458.500,00. Le tariffe devono essere approvate sulla base del piano finanziario garantendo la copertura al 100% dei costi del servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e accertamenti subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
IMU/ICI	95.885,10	49.367,72	75.000,00	70.000,00	45.000,00
TASI			15.000,00	13.000,00	3.000,00
TARI/TARSU/TIA	2.753,00	2.352,00			
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	98.638,10	51.719,72	90.000,00	83.000,00	48.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		18.967,00	10.032,82	10.486,15	6.777,73

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	27.417,61	0	27.417,61
2018	25.000,00	20.000,00	5.000,00
2019	10.000,00	0	10.000,00
2020	10.000,00	0	10.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa e precisa che gli oneri previsti nel 2018 sono già stati incassati.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	16.000,00	16.000,00	16.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.255,00	3.689,00	4.123,00
Percentuale fondo (%)	20,34	23,06	25,77

La quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 29 in data 21/2/2018 la somma di euro 10.744,77 (previsioni meno fondo meno quota provincia) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata a spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	31.055,00	31.055,00	31.055,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	31.055,00	31.055,00	31.055,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Non è stato previsto il Fondo crediti dubbia esigibilità in quanto, verificato l'andamento di tali proventi negli esercizi precedenti, non ne ricorrevano i presupposti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	116.200,00	139.965,00	83,02076
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	10.000,00	10.000,00	100
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali	15.000,00	33.400,00	44,91018
Centro creativo			#DIV/0!
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	141.200,00	183.365,00	77,00488

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 21/2/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa impegnata nel 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Impegni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	885.673,73	925.734,00	803.317,22	769.720,72
102 imposte e tasse a carico ente	69.379,07	73.090,32	62.266,10	60.019,10
103 acquisto beni e servizi	1.809.414,32	1.790.640,33	1.463.727,00	1.384.867,00
104 trasferimenti correnti	561.017,74	622.151,14	689.177,00	667.522,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	250.639,33	235.520,13	205.592,16	178.024,87
109 Rimborsi e poste correttive entrate	7.322,38	66.998,38	65.000,00	59.000,00
110 altre spese correnti	54.967,50	164.814,60	169.318,39	162.271,58
TOTALE	3.638.414,07	3.878.948,90	3.458.397,87	3.281.425,27

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dalla normativa vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 è determinato come segue:

- anno 2018 euro 40.000,00 a fronte di entrate da recupero evasione tributaria, da Tari, da sanzioni codice della strada e proventi trasporto scolastico;
- anno 2019 euro 45.000,00 a fronte di entrate da recupero evasione tributaria, da Tari, da sanzioni codice della strada e proventi trasporto scolastico;
- anno 2018 euro 45.000,00 a fronte di entrate da recupero evasione tributaria, da Tari, da sanzioni codice della strada e proventi trasporto scolastico.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto a bilancio :

anno 2018 - euro 25.945,60 pari allo 0,71 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 33.625,39 pari allo 0,97% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 29.642,58 pari allo 0,90% delle spese correnti;

Il fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	2.500,00	2.500,00	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	2.500,00	2.500,00	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Dall'esame delle dichiarazioni rilasciate dai Responsabili di servizio in merito alle liti pendenti o potenziali, si ritiene congruo l'**accantonamento per il contenzioso**.

Le somme da accantonare **per indennità di fine mandato** al sindaco sono stanziare all'interno del capitolo delle indennità di carica.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non si è a conoscenza di organismi partecipati che non abbiano approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Non vi sono società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	78.021,60	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.065.718,81	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.051.644,73	2.110.656,12	742.637,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	676.718,09	676.718,09	581.153,17
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38310,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.536.977,05 0,00	1.433.938,03 0,00	161.484,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Premesso che in sede di bilancio di previsione è possibile applicare solo l'avanzo vincolato se non è ancora stato approvato il rendiconto dell'esercizio precedente, il Revisore prende atto che la quota di avanzo a copertura delle spese di investimento si riferisce effettivamente ad avanzo vincolato generato da contributi a specifica destinazione già incassati dall'ente e non impiegati.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (opere a scomputo, permuta, project financing, ecc.).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista l'acquisizione di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare delle somme per rimborso dei prestiti contratti a finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	275.655,97	250.639,33	235.520,13	205.592,16	178.024,87
Entrate correnti	5.010.051,63	5.499.089,23	4.787.372,56	4.536.994,13	4.374.928,23
% su entrate correnti	5,50%	4,56%	4,92%	4,53%	4,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	6.205.601,66	5.620.625,24	5.281.811,75	4.657.910,91	4.024.001,67
Nuovi prestiti (+)		250.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	568.339,89	593.067,33	623.900,84	633.909,24	585.934,41
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-16.636,53	4.253,84			
Totale fine anno	5.620.625,24	5.281.811,75	4.657.910,91	4.024.001,67	3.438.067,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	275.655,97	250.639,33	235.520,13	205.592,16	178.024,87
Quota capitale	568.339,89	593.067,33	623.900,84	633.909,24	585.934,41
Totale	843.995,86	843.706,66	859.420,97	839.501,40	763.959,28
Contributi	229.522,79	211.773,15	197.373,11	176.380,68	145.563,19
Totale netto	614.473,07	631.933,51	662.047,86	663.120,72	618.396,09

L'ente non ha prestato garanzie nei confronti di terzi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle osservazioni riportate nella relazione,

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, fatta eccezione per quanto riguarda il programma triennale dei lavori pubblici come sopra illustrato;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Pramaggiore, 16 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vania Gobat



